

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente seduta si svolge in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza anti COVID-19.

PREMESSO:

- il Comune di Lagnasco è dotato di P.R.G. approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 26 del 04.11.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 01.12.2016;
- con Delibera del Consiglio comunale n. 26 del 04/07/2018, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 33 del 16/08/2018, è stata approvata la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. 2013 del Comune di Lagnasco, formata ed approvata ai sensi dell'art. 17, comma 5 e seguenti, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una Variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come Variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il Comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 1.610 ab.;
- che nel complesso delle Varianti approvate dal Comune di Lagnasco ai sensi del comma 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento/riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq. 805 (ab 1.610 x 0,5), non ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate alcuna modifica. Con la presente Variante non si interviene su tali aree.
Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 1.610 ab. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive. Relativamente alle aree produttive, si precisa che con la presente Variante si apportano modifiche relative alle attività artigianali assentite in annucleamenti rurali. Pertanto, la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui

all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive pari a mq. 361.370 l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 21.682,20; con le precedenti varianti parziali non si sono operate modifiche relative a tali ambiti; con la presente Variante si operano modifiche corrispondenti ad un incremento di Superficie Territoriale pari a mq. + 3.520; il residuo a disposizione risulta dunque essere pari a mq. 18.162,20 (21.682,20 – 3.520) che rimangono a disposizione per future esigenze di settore;

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I.

Variante di adeguamento al PAI	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.) ab. 1.610		S.T. aree produttive	S.T. aree terziarie
	Variazione servizi (art.21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	361.370	0
	805 mq	mc.	21.682,20 mq.	0 mq.

Varianti parziali	Aree servizi mq.	Aree residenziali mq.	Aree produttive Sup.Ter. mq.	Aree terziarie Sup.Ter.mq.
VP 1 / 2018	0	0	0	0
VP 2 / 2021	0	0	+3.520	0
Totale modifiche	0	0	+ 3.520	0
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+805 mq.	mc.	18.162,20 mq.	mq.
	- 805 mq.	+incredm.4%		

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente Variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Lagnasco ha individuato presso l'Ufficio tecnico del Comune di Scarnafigi l'Organo Tecnico Comunale, istituito con Delibera della Giunta comunale n. 65 del 07/10/2009, atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. ed inerenti anche la presente Variante Parziale nr. 2;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di Variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante alla fase di Valutazione;
- che il progetto preliminare è stato adottato con Delibera del Consiglio comunale n. 10 del 31/05/2021 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;
- che, con Determina Dirigenziale n. 1315 del 23/07/2021 la **Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio – Ufficio Pianificazione Territoriale** ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la Variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 75395 del 19/08/2021, **A.R.P.A. Piemonte - Struttura Semplice Attività di Produzione** ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la Variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 67830 del 17/06/2021 **A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica** ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la Variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 78 del medesimo in ordine al dovere di astensione degli amministratori in caso di conflitto di interessi.

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, unanime favorevole il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Di recepire le indicazioni formulate dai Soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di Variante.
- 3) Di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali.
- 4) Di controdedurre all'osservazione della Provincia di Cuneo, da considerare quale osservazione di cui al comma 7, art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i., pervenuta con Determina Dirigenziale n. 1315 del 23/07/2021, secondo quanto specificato in Relazione, accogliendola.
- 5) Di approvare la Variante Parziale n. 2 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati prot. n. 5253 del 16/09/2021:
 - Relazione
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona
 - Tav. 3 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:5.000
 - Tav. 4 – Progetto P.R.G. – Capoluogo scala 1:2.000
 - Tav. 5 – Progetto P.R.G. – Dettagli centro antico scala 1:1.000
- 6) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- 7) Di dichiarare che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
- 8) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.
- 9) Di dare atto che la presente Variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 10 settembre 2021, acquisito agli atti.
- 10) Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale).
- 11) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo ROSSO Geom. Eleonora cui si dà mandato per i successivi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to : DALMAZZO Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : Dott.ssa PEZZINI Roberta

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa PEZZINI Roberta